1643
concertan-
do in oltre
le mosse.

contribuire tre mila fanti, e quattrocento cinquanta Caval-
li, quando fosse invaso alcuno de' Collegati. Quanto alla mossa
dell' Armi, si concertò, Che i Venetiani occupassero le ripe
del Pò, e nel tempo medesimo le genti, ch' erano nel Modone-
se, potendosi unire anche quelle di Parma, sortendo in Cam-
pagna, secondassero il tentativo. Poi, spingendo i Venetiani
oltre al fiume l' Esercito, si formarono i due corpi, e s' in-
viassero il numero pattuito in Toscana, senza che la consulta
del Modonese potesse impedirlo. Da Roma si richiamavano i
Ministri; da Venetia, e Firenze si licenziavano i Nuntii, si
sequestravano le rendite de' Barberini; e della vera intentio-
ne della Lega, portata solamente alla quiete, & al risarci-
mento del Duca di Parma, si dava parte a' Principi, per
isgombrare le gelosie, che si sapeva suggerirsi particolarmente
alle due Corone de' Barberini. Tali furono della Lega le di-
spostioni: ma il buon' ordine d' eseguirle fù da varii acci-
denti turbato; perche, se bene grand' unione, e costanza ap-
pariva ne' Principi, ad ogni modo essendo gli Stati, e le for-
ze divise, bene spesso si perdeva gran tempo in comunicare
i consigli, e concertare le risoluzioni. Accadde in questo pro-
cinto, che, accresciutosi straordinariamente il Pò, temerono
i Venetiani, che il Cardinal' Antonio tagliasse gli argini, per
affogare il Polesene, & impedire le mosse dell' Armi, col for-
marli d' acqua una vasta trincea. Perciò comandarono fret-
tolosamente al Generale, che gli occupasse, benchè nel Mo-
donese non ancora fosse pronta la mossa. Consiste quel trat-
to di paese, che appartiene a Ferrara, in due striscie più lun-
ghe, che larghe. La maggiore, di cui la terra capitale è Tre-
centa, scorre da' confini del Mantovano fino alla Polesella,
dove con breve spatio lo Stato de' Venetiani, affacciandosi
al fiume, interrompe l' altra, che oltre a Crispino tiene po-
chi altri luoghi, e passa dalla Polesella fino a' confini d' A-
dria, pure de' Venetiani. Nella prima, trovandosi qualche
Fortificatione, e presidio, spinse il Pefari tre corpi di gente;
l' uno a Melara dal Carrucci, Colonnello delle nationi Croa-
ta, e Albanese diretto; l' altro a Figarolo più numeroso col
Cavaliere della Valleria; a Lago scuro il terzo, dal Conte
Giovanni Battista Porto guidato. Per tutto furono i posti

per dubbio
non sieno
impedire dal
taglio del
Pò.

prestamen-
te impostosi
al Pefari,
che s' impa-
dronisca de-
gli argini.

dove fatte
avanzare
tre partite.